

Interrogazione a risposta orale

n. 3-01786 presentata da Angelo Compagnon - lunedì 1 agosto 2011 - Camera dei Deputati

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

- Per sapere - premesso che:

l'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (manovra finanziaria per il 2011-2012), prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'istituzione dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali che «esercita ogni competenza già attribuita in materia all'Ispettorato di vigilanza sulle concessionarie autostradali e ad altri uffici di Anas s.p.a. ovvero ad uffici di amministrazioni dello Stato, i quali sono conseguentemente soppressi a decorrere dal 1° gennaio 2012»; la norma prevede inoltre che il personale degli uffici soppressi con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto sia trasferito all'Agenzia per formarne il relativo ruolo organico;

il riferimento normativo attiene alle sole risorse umane dell'ispettorato vigilanza concessioni autostradali dell'ANAS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, conseguentemente, gli effetti negativi ricadranno sulle tipologie contrattuali differenti dall'indeterminato, in particolar modo su 40 unità, laureate e specializzate, che svolgono con competenza, professionalità ed esperienza pluriennale specifiche e qualificate mansioni;

la mancata stabilizzazione del personale precario ANAS provocherebbe la dispersione di risorse umane altamente professionalizzate e titolari di specifiche esperienze maturate sul campo, arrecando gravi danni alla continuità dell'esercizio delle attività di vigilanza e di controllo garantite dall'ispettorato sia nella fase della costituzione dell'Agenzia che in quella della sua ordinaria e fluida operatività, nonché per l'esercizio delle funzioni ispettive straordinarie svolte sulla rete autostradale in occasione di eventi emergenziali (incidenti, esodi stagionali, eccezionali eventi meteorologici, calamità naturali e così via);

la stabilizzazione dei 40 lavoratori precari non comporterebbe effetti negativi sulla finanza pubblica, dal momento che la piena copertura finanziaria è prevista nelle riserve di cui all'articolo 1, comma 1020, della legge n. 296 del 2006 -: se intendano adottare con urgenza ogni iniziativa di propria competenza atta a garantire la stabilizzazione del personale precario citato in premessa, il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, rischia di trovarsi inoccupato con grave nocumento della produttività delle società concessionarie autostradali e della tutela dell'interesse pubblico